DIATHONITE THERMACTIVE.037

Termocappotto a base sughero a spruzzo

Termocappotto naturale alleggerito a base sughero (granulometria 0 – 3 mm), silice amorfa espansa, perlite e pomice combinati in idonea curva granulometrica. Composto da calce idraulica naturale NHL 5, il prodotto è antibatterico e previene la formazione di muffe e condense. *Diathonite Thermactive.037* è pronto all'uso, ha ottime performance di reazione al fuoco, elevata porosità, traspirabilità ed è riciclabile come inerte a fine vita. Il termocappotto isola dal freddo e dal caldo, contribuisce al comfort igrometrico negli ambienti interni e mantiene le sue caratteristiche nel tempo.

VANTAGGI

- Isola dal freddo e dal caldo.
- Elevata traspirabilità.
- Leggero.
- Evita muffe e condense.
- Sistema stabile e durevole nel tempo.
- Elevata porosità.
- Assorbe e rilascia l'umidità in eccesso.
- Ideale per il restauro storico.
- Preserva la muratura nel tempo.
- Ecologico.
- Sistema costruttivo rapido (termo laterizio + intonaco termico), e di rapida applicazione (macchina intonacatrice).
- Realizzato con calce idraulica naturale NHL 5 (EN 459-1).
- Applicabile su vecchi intonaci.
- Reazione al fuoco classe A1.
- Sistema a cappotto senza giunti.
- Prodotto che gode di doppia marcatura CE (EN 998-1, EN 998-2)

RESA

2,60 kg/m^2 (±20%) per cm di spessore.

COLORE

Grigio chiaro.

CONFEZIONE

Sacchi di carta da 15 kg.
Pallet: n° 60 sacchi (900 kg).

CAMPI D'IMPIEGO

Termocappotto naturale alleggerito per applicazioni in ambienti interni ed esterni, idoneo per l'isolamento termico e la deumidificazione. Risolve le problematiche legate a ponti termici e muffe indotte dall'umidità, garantendo un ambiente salubre e un elevato comfort abitativo. In più *Diathonite Thermactive.037* è un composto naturale ed è idoneo laddove siano richiesti materiali ecocompatibili.

STOCCAGGIO

Conservare il prodotto negli imballi originali ben chiusi, adeguatamente protetti dal sole, dall'acqua, dal gelo e mantenuti a temperature comprese tra +5°C e +35°C. Tempo d'immagazzinamento: 12 mesi.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il sottofondo deve essere completamente indurito e dotato di sufficiente resistenza. La superficie deve essere accuratamente pulita, asciutta, ben consolidata, senza parti friabili e inconsistenti e perfettamente livellata. Prima dell'applicazione del prodotto, si consiglia di coprire ogni elemento che non debba essere rivestito.

Le indicazioni e le prescrizioni riportate, pur rappresentando la nostra migliore esperienza e conoscenza, sono da ritenersi indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche. La Diasen non conosce le specificità della lavorazione e tanto meno le determinanti caratteristiche del supporto di applicazione. Pertanto, prima di utilizzare il prodotto, l'applicatore deve in ogni caso eseguire delle prove preliminari, atte a verificare la perfetta idoneità ai fini dell'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. In caso d'incertezze e dubbi contattare l'ufficio tecnico dell'azienda prima dell'inizio dei lavori, fermo restando che tale supporto costituisce un semplice ausilio per l'applicatore, che dovrà in ogni caso garantire il possesso di adeguate capacità ed esperienza per la posa del prodotto e per l'individuazione delle soluzioni più adeguate. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.diasen.com che annulla e sostituisce ogni altra.

Laterizio

Non necessita di primer, l'applicazione può essere effettuata direttamente sul supporto.

Calcestruzzo

In presenza di calcestruzzo ammalorato e friabile prevedere il ripristino con idonea malta cementizia. Per il trattamento dei ferri di armatura applicare idonei prodotti anticorrosivi.

Liscio: prevedere l'applicazione del primer *Aquabond* (vedi scheda tecnica)

Grezzo: non necessita di primer, l'applicazione può essere effettuata direttamente sul supporto.

Calcestruzzo cellulare

Diathonite Thermactive.037 può essere applicata su pannelli in calcestruzzo cellulare senza primer.

Muratura

Se necessario pulire la superficie con idropulitrice o procedere con la spazzolatura. Controllare lo stato della muratura, riparare i mattoni e le pietre danneggiate o non ben fissate. In presenza di sali prevedere l'applicazione del rinzaffo antisale *Diathonite Rinzaffo* (vedi scheda tecnica).
Su supporti da regolarizzare utilizzare una malta da riempimento a base calce per mantenere la traspirabilità.

Vecchio intonaco

Assicurarsi che l'intonaco sia consistente e ben adeso al supporto, in caso contrario prevedere la rimozione parziale o totale. In presenza di sali prevedere la rimozione dell'intonaco ammalorato e l'applicazione del rinzaffo antisale *Diathonite Rinzaffo* (vedi scheda tecnica). In caso di intonaci pitturati, data la grande varietà di pitture presenti in commercio, si consiglia di effettuare una prova di adesione per verificare l'idoneità all'applicazione o la necessità di utilizzare il primer *Aquabond* (vedi scheda tecnica). Su intonaci lisci prevedere l'applicazione del primer *Aquabond* (vedi scheda tecnica) o, se necessario, eseguire una picchettatura del supporto. Su intonaci grezzi procedere con l'applicazione diretta di *Diathonite Thermactive.037*
Prima dell'applicazione, occorre sempre verificare che l'intonaco esistente sia compatibile con le caratteristiche e la composizione di *Diathonite Thermactive.037*; per ulteriori dubbi o informazioni, contattare l'ufficio tecnico di Diasen.

Pannelli

Su pannelli in sughero non trattato applicare *Diathonite Thermactive.037* senza primer. Data la grande varietà di pannelli presenti in commercio, si consiglia di effettuare una prova di adesione per verificare l'idoneità all'applicazione o la necessità di utilizzare il primer *Aquabond* (vedi scheda tecnica). Per un lavoro a regola d'arte assicurarsi che i pannelli siano ben accostati tra loro.

Legno

Su supporti in legno non trattato procedere con l'applicazione diretta di *Diathonite Thermactive.037.* In presenza di legno liscio o trattato primerizzare la superficie con *Aquabond* (vedi scheda tecnica). Per supporti non presenti in scheda tecnica contattare l'ufficio tecnico Diasen.

MISCELAZIONE

In funzione del grado di assorbimento d'acqua del supporto e delle condizioni ambientali, si consiglia di dosare la giusta quantità di acqua necessaria per ottenere la corretta adesione. La quantità di acqua specificata è indicativa.

- Se impastata in betoniera o con trapano miscelatore aggiungere 12 – 15 L di acqua pulita per ogni sacco di *Diathonite Thermactive.037* (15 kg). **Non miscelare l'impasto in betoniera per più di 3-4 minuti.** Caricare il contenuto dei sacchi all'interno della tramoggia e regolare il

Le indicazioni e le prescrizioni riportate, pur rappresentando la nostra migliore esperienza e conoscenza, sono da ritenersi indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche. La Diasen non conosce le specificità della lavorazione e tanto meno le determinanti caratteristiche del supporto di applicazione. Pertanto, prima di utilizzare il prodotto, l'applicatore deve in ogni caso eseguire delle prove preliminari, atte a verificare la perfetta idoneità ai fini dell'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. In caso d'incertezze e dubbi contattare l'ufficio tecnico dell'azienda prima dell'inizio dei lavori, fermo restando che tale supporto costituisce un semplice ausilio per l'applicatore, che dovrà in ogni caso garantire il possesso di adeguate capacità ed esperienza per la posa del prodotto e per l'individuazione delle soluzioni più adeguate. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.diasen.com che annulla e sostituisce ogni altra.

DIASEN GREEN BUILDING FUTURE

flussimetro della macchina prima a **400-600 L/h** per inumidire il tubo, poi per l'applicazione regolare il flusso a **200-250 L/h.**

- Il composto deve avere una consistenza spumosa.
- Non aggiungere mai prodotti estranei alla miscela.

APPLICAZIONE

Applicazione a mano

1. È **FONDAMENTALE** bagnare il supporto, in particolar modo nel periodo estivo e su murature esposte al sole. In caso di primerizzazione della superficie, non è necessario bagnare il supporto.
2. Effettuare punti o fasce di riferimento per ottenere gli spessori richiesti. Punti o fasce possono essere realizzate con l'intonaco *Diathonite Thermactive.037* o con profili in alluminio o legno. In questo caso le fasce devono essere rimosse subito dopo l'applicazione dell'ultimo strato.
3. I profili angolari possono essere posizionati insieme alle fasce di riferimento, in ogni caso prima dell'applicazione dell'ultimo strato.
4. Per la messa in sicurezza degli spigoli, in applicazioni su più piani in elevazione, prevedere l'utilizzo di paraspigoli in alluminio, che andranno fissati con *Diathonite Thermactive.037* per evitare ponti termici.
5. Bagnare l'intonaco prima dell'applicazione di ciascun strato.
6. Applicare con cazzuola un primo strato di *Diathonite Thermactive.037*, avendo cura di creare uno spessore che può arrivare fino a 4 cm.
7. Nel caso in cui con il primo strato non venga raggiunto lo spessore di progetto, continuare -quando lo strato sottostante si presenta consistente al tatto e visivamente più chiaro (dopo circa 12/24 ore) con una o più mani del prodotto fino al raggiungimento dello spessore prestabilito, in ogni caso avendo cura di mantenere lo spessore ≤ 4 cm per ogni mano applicata.
8. Oltre 6 cm di spessore si consiglia l'utilizzo della rete porta intonaco *Polites 140* (vedi scheda tecnica), annegata nell'intonaco a circa metà dello spessore complessivo. Deve essere utilizzata indipendentemente dallo spessore per applicazioni su pannelli, legno, cartongesso o su supporti soggetti a movimenti.
9. In corrispondenza di travi e pilastri, la rete deve sporgere su entrambi i lati dell'elemento in calcestruzzo di almeno 15 cm.
10. In fase di staggiatura non comprimere *Diathonite Thermactive.037* per preservare le porosità del prodotto. Utilizzare una staggia ad H o a coltello con passaggi in senso orizzontale e verticale fino ad ottenere una superficie regolare.

Applicazione con macchina intonacatrice

Diathonite Thermactive.037 può essere messo in opera con macchine intonacatrici. Il settaggio può cambiare a seconda della macchina scelta. È possibile utilizzare macchine intonacatrici (tipo PFT G4) in trifase, attrezzate con polmone nuovo D6-3, miscelatore a pale piene forate (semi-chiuse), e tubo porta materiale "conico" con diametro 35/25 mm, ugello da 14 o 16 mm.

1. È **FONDAMENTALE** bagnare il supporto, in particolar modo nel periodo estivo e su murature esposte al sole. In caso di primerizzazione della superficie, non bagnare il supporto.
2. Effettuare punti o fasce di riferimento per ottenere gli spessori richiesti. Punti o fasce possono essere realizzate con l'intonaco *Diathonite Thermactive.037* o con profili in alluminio o legno. In questo caso, le fasce devono essere rimosse subito dopo l'applicazione dell'ultimo strato.
3. I profili angolari possono essere posizionati insieme alle fasce di riferimento, in ogni caso prima dell'applicazione dell'ultimo strato.
4. Per la messa in sicurezza degli spigoli, in applicazioni su più piani in elevazione, prevedere l'utilizzo di paraspigoli in

Le indicazioni e le prescrizioni riportate, pur rappresentando la nostra migliore esperienza e conoscenza, sono da ritenersi indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche. La Diasen non conosce le specificità della lavorazione e tanto meno le determinanti caratteristiche del supporto di applicazione. Pertanto, prima di utilizzare il prodotto, l'applicatore deve in ogni caso eseguire delle prove preliminari, atte a verificare la perfetta idoneità ai fini dell'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. In caso d'incertezze e dubbi contattare l'ufficio tecnico dell'azienda prima dell'inizio dei lavori, fermo restando che tale supporto costituisce un semplice ausilio per l'applicatore, che dovrà in ogni caso garantire il possesso di adeguate capacità ed esperienza per la posa del prodotto e per l'individuazione delle soluzioni più adeguate. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.diasen.com che annulla e sostituisce ogni altra.

DIASEN GREEN BUILDING FUTURE

alluminio, che andranno fissati con la *Diathonite Thermactive.037* per evitare ponti termici.

5. Bagnare l'intonaco prima dell'applicazione di ciascun strato. Caricare il contenuto dei sacchi all'interno della tramoggia e regolare il flussimetro della macchina a **250 - 300 L/h**, così da garantire una consistenza ottimale per l'aggrappaggio Spruzzare il prodotto dal basso verso l'alto, applicando così un primo strato di *Diathonite Thermactive.037,* avendo cura di creare uno spessore che può arrivare fino a 4 cm.
6. Nel caso in cui con il primo strato non venga raggiunto lo spessore di progetto, continuare - quando lo strato sottostante si presenta consistente al tatto e visivamente più chiaro (dopo circa 12/24 ore)- con una o più mani del prodotto fino al raggiungimento dello spessore prestabilito, in ogni caso avendo cura di mantenere lo spessore ≤ 4 cm per ogni mano applicata.
7. Spruzzare *Diathonite Thermactive.037* con poche interruzioni. In caso contrario mettere a bagno l'ugello per evitare la formazione di un tappo di materiale nella pistola.
8. Oltre 6 cm di spessore si consiglia l'utilizzo della rete porta intonaco *Polites 140* (vedi scheda tecnica), annegata nell'intonaco a circa metà dello spessore complessivo. Deve essere utilizzata indipendentemente dallo spessore per applicazioni su pannelli, legno, cartongesso o su supporti soggetti a movimenti
9. In corrispondenza di travi e pilastri, la rete deve sporgere su entrambi i lati dell'elemento in calcestruzzo di almeno 15 cm.
10. In fase di staggiatura non comprimere *Diathonite Thermactive.037* per preservare le porosità del prodotto. Utilizzare una staggia ad H o a coltello con passaggi in senso orizzontale e verticale fino ad ottenere una superficie regolare.

Applicazione nell'ambito di sistemi per facciate ventilate

1. Dopo aver predisposto e preparato il supporto, procedere all'istallazione e fissaggio a muro degli elementi che compongono la sottostruttura della facciata ventilata secondo le specifiche di progetto;
2. Successivamente, in funzione della tipologia del supporto, valutare l'eventuale necessità di applicare il primer *Aquabond*;
3. Applicare *Diathonite Thermactive.037* seguendo le specifiche applicative di cui sopra fino al raggiungimento dello spessore di progetto;
4. Attesi i tempi necessari all'asciugatura, applicare l'idrorepellente *BKK Eco*;
5. Si raccomanda di prestare particolare attenzione i punti in cui *Diathonite Thermactive.037* è maggiormente soggetto a sollecitazioni igrometriche, come alla base della parete in prossimità del terreno o negli innesti tra il solaio di copertura piana e le pareti esterne. In questi punti si raccomanda l'impiego di opportune scossaline e/o un'impermeabilizzazione localizzata;
6. Concludere con l'installazione della sovrastruttura e di tutti gli altri elementi necessari al completamento della facciata ventilata secondo le specifiche di progetto.

TEMPI DI ASCIUGATURA

Ad una temperatura di 23°C e umidità relativa del 50% il prodotto asciuga in 10-15 giorni.

- I tempi di asciugatura sono influenzati dall'umidità relativa dell'ambiente e dalla temperatura, e possono variare anche in modo significativo. Se *Diathonite Thermactive.037* viene applicato in spessori elevati, i tempi di asciugatura si allungano notevolmente.
- Proteggere *Diathonite Thermactive.037* in fase di maturazione da gelo, vento, ed insolazione diretta.
- In situazioni di alte temperature, sole battente o forte ventilazione è necessario

Le indicazioni e le prescrizioni riportate, pur rappresentando la nostra migliore esperienza e conoscenza, sono da ritenersi indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche. La Diasen non conosce le specificità della lavorazione e tanto meno le determinanti caratteristiche del supporto di applicazione. Pertanto, prima di utilizzare il prodotto, l'applicatore deve in ogni caso eseguire delle prove preliminari, atte a verificare la perfetta idoneità ai fini dell'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. In caso d'incertezze e dubbi contattare l'ufficio tecnico dell'azienda prima dell'inizio dei lavori, fermo restando che tale supporto costituisce un semplice ausilio per l'applicatore, che dovrà in ogni caso garantire il possesso di adeguate capacità ed esperienza per la posa del prodotto e per l'individuazione delle soluzioni più adeguate. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.diasen.com che annulla e sostituisce ogni altra.

DIASEN GREEN BUILDING FUTURE

bagnare l'intonaco anche 2/3 volte al giorno per i primi 2/3 giorni successivi all'applicazione.
- A temperature superiori ai 28°C bagnare l'intonaco ogni 2 ore per evitare fessurazioni.
- Se applicato all'interno, areare il più possibile l'ambiente durante l'applicazione e durante l'asciugatura del prodotto.
- Non appena *Diathonite Thermactive.037* ha completato i tempi d'asciugatura, si raccomanda di rivestire l'intonaco mediante il sistema di finitura prescelto.
- Se applicato all'esterno, al fine di evitare l'esposizione prolungata alle intemperie, è essenziale procedere come segue: dopo aver applicato l'ultimo strato di *Diathonite Thermactive.037* e attesa la completa maturazione (non prima di 10-15 giorni), si raccomanda di rivestire l'intonaco con il rasante prescelto. A completa maturazione di quest'ultimo (non prima di 7 giorni), applicare la finitura.

Per la rasatura dell'intonaco è possibile utilizzare sia all'interno che all'esterno i rasanti *Argatherm* (per ottenere superfici a media ruvidità con granulometria 0 – 0,6 mm) e *Argatherm Ultrafine* per superfici perfettamente lisce. Per l'applicazione di tali rasanti fare riferimento alle rispettive schede tecniche.

Per la finitura dei rasanti utilizzare prodotti come *Decork Façade*, *Acrilid Protect Coating*, e comunque assicurarsi di impiegare esclusivamente finiture traspiranti ed idrorepellenti per applicazioni in esterno.
In ambienti interni utilizzare invece finiture come *Decork Design*, *C.W.C. Stop Condense*, *Limepaint*, o comunque finiture traspiranti. Si raccomanda in ogni caso di far riferimento alle finiture Diasen.

INDICAZIONI

- Non applicare con temperature ambientali e del supporto inferiori a +5°C e superiori a +35°C.
- Durante la stagione estiva applicare il prodotto nelle ore più fresche della giornata, al riparo dal sole.
- Non applicare con imminente pericolo di pioggia o di gelo, in condizioni di forte nebbia o con umidità relativa superiore al 70%.
- Laddove lo si ritenga necessario, e solo dopo aver contattato l'ufficio tecnico della Diasen, è possibile procedere con l'applicazione, amano o a spruzzo, di un primo strato di *Diathonite Thermactive.037* a mo' di rinzaffo.
- Per applicazioni a soffitto, *Diathonite Thermactive.037* va messa in opera con macchine intonacatrici. Si sconsiglia l'applicazione a mano.
- Se applicata internamente, è indispensabile che la superficie esterna non assorba acqua. In caso contrario, trattare la superficie con *BKK Eco*.
- In presenza di pareti faccia-vista, applicare un silossanico trasparente idrorepellente e traspirante tipo *BKK ECO*.
- Si raccomanda di impermeabilizzare e proteggere i punti maggiormente soggetti a sollecitazioni igrometriche, come alla base della parete in prossimità del terreno o negli innesti tra il solaio di copertura piana e le pareti esterne.
- In caso di dubbi sulla consistenza del supporto, si consiglia di realizzare un test di adesione test di adesione su una piccola area.
- L'area di prova deve permettere di verificare eventuali incompatibilità chimiche, meccaniche e fisiche tra *Diathonite Thermactive.037* e il supporto.

PULIZIA

L'attrezzatura utilizzata può essere lavata con acqua prima dell'indurimento del prodotto.

SICUREZZA

Durante la manipolazione utilizzare i mezzi di protezione personale e attenersi a quanto riportato sulla scheda di sicurezza relativa al prodotto.

Le indicazioni e le prescrizioni riportate, pur rappresentando la nostra migliore esperienza e conoscenza, sono da ritenersi indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche. La Diasen non conosce le specificità della lavorazione e tanto meno le determinanti caratteristiche del supporto di applicazione. Pertanto, prima di utilizzare il prodotto, l'applicatore deve in ogni caso eseguire delle prove preliminari, atte a verificare la perfetta idoneità ai fini dell'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. In caso d'incertezze e dubbi contattare l'ufficio tecnico dell'azienda prima dell'inizio dei lavori, fermo restando che tale supporto costituisce un semplice ausilio per l'applicatore, che dovrà in ogni caso garantire il possesso di adeguate capacità ed esperienza per la posa del prodotto e per l'individuazione delle soluzioni più adeguate. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.diasen.com che annulla e sostituisce ogni altra.

DIATHONITE THERMACTIVE.037

Termocappotto a base sughero a spruzzo

* I dati sopra riportati anche se effettuati secondo metodologie di prova normate sono indicativi e possono subire modifiche al variare delle specifiche condizioni di cantiere.

Dati fisici / tecnici*

Dati caratteristici		Unità di misura
Resa	2,60 (±20%) per cm di spessore	kg/m^2
Aspetto	polvere	-
Colore	grigio chiaro	-
Densità	250 ± 15%	kg/m^3
Granulometria	0 – 3	mm
Acqua d'impasto	0,8 – 1,0 12 - 15 litri per ogni sacco (15 kg)	L/kg
Spessore minimo	1,5	cm
Spessore massimo per strato	4	cm
Temperatura di applicazione	+5 /+30	°C
Tempo di lavorabilità (UNI EN 1015-9 – metodo B)	40	min
Tempo di asciugatura (T = 23°C; U.R. 50%)	15	giorni
Conservazione	12	mesi
Confezione	sacco di carta da 15	kg

Prestazioni finali		Unità misura	Normativa	Risultato
Conduttività termica (λ)	0,037	W/mK	UNI EN 12667 ASTM C518	categoria T1
Resistenza termica (*R*) *per 1 cm di spessore*	0,270	m^2 K/W	UNI 10355 ASTM C518	-
Calore specifico (*c*)	1000	J/kg K	UNI EN 1745 UNI EN 10456	-
	0,239	kcal/kg °C	-	
Diffusività termica (*a*)	0,148 x 10^{-6}	m^2/s	UNI TS 11300-1	-
Coefficiente di permeabilità al vapore (μ)	3	-	UNI EN ISO 12572	altamente traspirante
Assorbimento d'acqua per capillarità	1,00	kg/m^2 min^{0,5}	UNI EN 1015-18	categoria W0
Resistenza alla compressione	2,8	N/mm^2	EN 998-1	categoria CS II
			EN 998-2	M2,5
Resistenza alla flessione	1,0	N/mm^2	UNI EN 1015-11	-
Porosità della malta indurita	71%	-	ISO 15901-1	-
Volume totale dei pori	1372	mm^3/g	-	-
Reazione al fuoco	classe A1	-	UNI EN 13501-1	-

Le indicazioni e le prescrizioni riportate, pur rappresentando la nostra migliore esperienza e conoscenza, sono da ritenersi indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche. La Diasen non conosce le specificità della lavorazione e tanto meno le determinanti caratteristiche del supporto di applicazione. Pertanto, prima di utilizzare il prodotto, l'applicatore deve in ogni caso eseguire delle prove preliminari, atte a verificare la perfetta idoneità ai fini dell'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. In caso d'incertezze e dubbi contattare l'ufficio tecnico dell'azienda prima dell'inizio dei lavori, fermo restando che tale supporto costituisce un semplice ausilio per l'applicatore, che dovrà in ogni caso garantire il possesso di adeguate capacità ed esperienza per la posa del prodotto e per l'individuazione delle soluzioni più adeguate. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.diasen.com che annulla e sostituisce ogni altra.

DIASEN GREEN BUILDING FUTURE

**crediti validi solo per gli standard LEED for Schools, LEED for Core & Shell, v. 2009.

Crediti LEED®

**Standard LEED for New Construction & Major Renovation, LEED for Schools, LEED for Core & Shell, v. 2009

Area tematica	Credito	Punteggio
Energy & Atmosphere	EAp2 - Minimum energy performance	obbligatorio
	EAc1 – Optimize Energy Performance	da 1 a 19
Materials & Resources	MRc2- Construction Waste Management	da 1 a 2
	MRc4 – Recycled Content	da 1 a 2
	MRc5 – Regional Materials	da 1 a 2
	MRc6 - Rapidly Renewable Materials	1
Indoor Environmental Quality	IEQc3.2 - Construction Indoor Air Quality Management Plan - Before Occupancy	1
	IEQc4.2 - Low Emitting Materials - Paints and Coatings	1
	IEQc11 - Mold Prevention**	1

Standard LEED Italia per le Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni, v. 2009

Area tematica	Credito	Punteggio
Energia e Atmosfera	EAp2 - Prestazioni energetiche minime	obbligatorio
	EAc1 – Ottimizzazione delle prestazioni energetiche	da 1 a 19
Materiali e Risorse	MRc2 - Gestione dei rifiuti da costruzione	da 1 a 2
	MRc4 – Contenuto di riciclato	da 1 a 2
	MRc5 – Materiali estratti, lavorati e prodotti a distanza limitata (materiali regionali)	da 1 a 2
	MRc6 – Materiali rapidamente rinnovabili	1
Qualità ambientale Interna	QIc3.2 - Piano di gestione IAQ: prima dell'occupazione	1
	QIc4.2 - Materiali basso emissivi - pitture e rivestimenti	1

Crediti LEED®

Standard GBC HOME

Area tematica	Credito	Punteggio
Energia e Atmosfera	EAp1 - Prestazioni energetiche minime	obbligatorio
	EAp2 - Prestazioni minime dell'involucro opaco	obbligatorio
	EAc1 - Ottimizzazione delle prestazioni energetiche	da 1 a 27
	EAc2 - Prestazioni avanzate dell'involucro opaco	2
Materiali e Risorse	MRp2 - Gestione dei rifiuti da costruzione	obbligatorio
	MRc2- Gestione dei rifiuti da costruzione	da 1 a 2

Le indicazioni e le prescrizioni riportate, pur rappresentando la nostra migliore esperienza e conoscenza, sono da ritenersi indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche. La Diasen non conosce le specificità della lavorazione e tanto meno le determinanti caratteristiche del supporto di applicazione. Pertanto, prima di utilizzare il prodotto, l'applicatore deve in ogni caso eseguire delle prove preliminari, atte a verificare la perfetta idoneità ai fini dell'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. In caso d'incertezze e dubbi contattare l'ufficio tecnico dell'azienda prima dell'inizio dei lavori, fermo restando che tale supporto costituisce un semplice ausilio per l'applicatore, che dovrà in ogni caso garantire il possesso di adeguate capacità ed esperienza per la posa del prodotto e per l'individuazione delle soluzioni più adeguate. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.diasen.com che annulla e sostituisce ogni altra.

DIASEN® GREEN BUILDING FUTURE

	MRc3 - Materiali a bassa emissione	da 1 a 3
	MRc4 – Contenuto di riciclato	da 1 a 2
	MRc5 – Materiali estratti, lavorati e prodotti a distanza limitata (materiali regionali)	da 1 a 2
	MRc6 – Materiali derivanti da fonti rinnovabili	2
Qualità ambientale Interna	QIc3 – Controllo dell'umidità	1
	QIc11 – Acustica	2

Indoor Air Quality (IAQ) Certification

Evaluation of the results

Regulation or protocol	Version of regulation or protocol	Conclusion
French VOC Regulation	Decree of March 2011 (DEVL1101903D) and Arrêté of April 2011 (DEVL1104875A) modified in February 2012 DEVL1133129A)	ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR* A+ A+ A B C
French CMR components	Regulation of April and May 2009 (DEVP0908633A and DEVP0910046A)	Pass
Italian CAM Edilizia	Decree 11 October 2017 (GU n.259 del 6-11-2017)	Pass
AgBB/ABG	Anforderungen an bauliche Anlagen bezüglich des Gesundheitsschutzes, ABG May 2019, AgBB August 2018	Pass
Belgian Regulation	Royal decree of May 2014 (C-2014/24239)	Pass
Indoor Air Comfort®	Indoor Air Comfort 7.0 of May 2020	Pass
Blue Angel (DE-UZ 113)	DE-UZ 113 for "Low-Emission Floor Covering Adhesives and other Installation Materials" (Version January 2019)	Pass
BREEAM International	BREEAM International New Construction v2.0 (2016)	Exemplary Level
BREEAM® NOR	BREEAM-NOR New Construction v1.2 (2019)	Pass
LEED®	"Low-Emitting Material" according to the requirements of LEED v4.1	Pass
CDPH: Classroom scenario	CDPH/EHLB/Standard Method V1.2. (January 2017)	Pass

Le indicazioni e le prescrizioni riportate, pur rappresentando la nostra migliore esperienza e conoscenza, sono da ritenersi indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche. La Diasen non conosce le specificità della lavorazione e tanto meno le determinanti caratteristiche del supporto di applicazione. Pertanto, prima di utilizzare il prodotto, l'applicatore deve in ogni caso eseguire delle prove preliminari, atte a verificare la perfetta idoneità ai fini dell'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. In caso d'incertezze e dubbi contattare l'ufficio tecnico dell'azienda prima dell'inizio dei lavori, fermo restando che tale supporto costituisce un semplice ausilio per l'applicatore, che dovrà in ogni caso garantire il possesso di adeguate capacità ed esperienza per la posa del prodotto e per l'individuazione delle soluzioni più adeguate. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.diasen.com che annulla e sostituisce ogni altra.

DIASEN GREEN BUILDING FUTURE

DIASEN Srl - Z.I. Berbentina, 5 - 60041 Sassoferrato (AN)
Tel. +39 0732 9718 - Fax +39 0732 971899
diasen@diasen.com - www.diasen.com